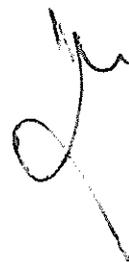


## Comune di Portoferraio

**Relazione  
dell'Organo di revisione economico-finanziaria  
al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023**

Il Revisore unico

Dott. Andrea Billi



## RELAZIONE DEL RENDICONTO 2023

Verbale n. 6 del 19 marzo 2024

Comune di Portoferraio

**Organo di revisione economico-finanziaria**

**Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2023**

### IL REVISORE UNICO

l'anno 2024 il giorno 19 del mese di marzo 2024 alle ore 16,00,

- dato atto che in data 28 febbraio 2024 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2023, approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 23 del 23 febbraio 2024;
- dato atto che nel suo operato il Revisore unico si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato il Revisore unico ha tenuto conto delle *"Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione"*, approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibera n. 8/SEZAUT/2022/INPR del 4 maggio 2023.

### APPROVA

l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2023, del Comune di Portoferraio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore unico



Allegato al verbale n. 6 datato 19 marzo 2024 del Revisore unico del Comune di Portoferraio.

## Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2023

### IL REVISORE UNICO

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2023, consegnato in data 28 febbraio 2024, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel;
- Stato Patrimoniale di cui all'art. 230, del Tuel;

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
- c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- g) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- h) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- i) il prospetto dei dati Siope;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- n) la Nota integrativa;

oltre che:

- a) dal Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
- b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
- c) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- d) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

#### visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

il Revisore unico dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

## Sommario

<b>I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2023</b>	
1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e sulle variazioni di bilancio.....	p. 5
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione .....	p. 5
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento .....	p. 7
4. Contributi straordinari ricevuti .....	p. 7
5. Investimenti "Pmr" .....	p. 7
6. Adempimenti fiscali .....	p. 7
7. Pareggio di bilancio .....	p. 8
8. Verifiche di cassa .....	p. 9
9. Tempestività dei pagamenti.....	p. 9
10. Referto per gravi irregolarità .....	p. 9
11. Controlli sugli Organismi partecipati.....	p. 9
<b>II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE</b>	
1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo.....	p. 11
2. Riepilogo generale per Titoli (competenza e cassa).....	p. 13
3. "Fondo di solidarietà comunale".....	p. 14
4. Tributi comunali.....	p. 14
5. Recupero evasione tributaria.....	p. 17
6. Canone patrimoniale pubblicità e occupazione aree pubbliche .....	p. 17
7. Proventi contravvenzionali .....	p. 18
8. Contributo per permesso di costruire .....	p. 18
9. Andamento della riscossione su residui delle Entrate .....	p. 20
10. Spesa del personale.....	p. 21
11. Indebitamento .....	p. 23
12. Debiti fuori bilancio .....	p. 23
13. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo .....	p. 24
14. Verifica dei parametri di deficiarietà e Piano degli indicatori.....	p. 24
15. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti .....	p. 25
16. Variazioni di bilancio.....	p. 26
<b>III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE</b>	
1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria .....	p. 27
1.1 Quadro generale riassuntivo.....	p. 27
1.2 Risultato d'amministrazione.....	p. 28
1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente.....	p. 34
1.4 Risultato di cassa .....	p. 35
2. Contabilità economico patrimoniale .....	p. 35
3. Relazione sulla gestione .....	p. 40
Considerazioni finali .....	p. 41

## I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2023

### 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

Lo schema definitivo di bilancio di previsione 2023-2025, pur ipotizzato, non è mai stato approvato dal Comune di Portoferraio. Essendo trascorso il 31 dicembre 2023, l'Ente ha elaborato ed approvato in Giunta Comunale, ai sensi dell'art 151, comma 8-*bis*, del Dlgs. n. 267/2000, come introdotto dall'art. 16, comma 9-*bis*, del Dl. n. 115/22, direttamente il Rendiconto della gestione 2023 (Delibera Giunta Comunale n. 23 del 23 febbraio 2024) oggetto del presente parere.

Nel corso dell'esercizio il Revisore unico ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2023 (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel).

### 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

Il Revisore unico, durante l'esercizio 2023, ha espletato tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

L'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del Dlgs. n. 118/11).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

Tenuto conto di quanto sopra il Revisore unico, nel corso dell'esercizio, ha provveduto:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate.

Anche per quanto riguarda le spese, il Revisore unico ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

Il Revisore unico, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- sono stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2022;
- le fatture sono state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile ex art. 5, del Dlgs. n. 446/1997);
- è stato applicato correttamente il c.d. *split payment*, di cui all'art. 17-ter del Dpr. n. 633/1972;
- è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti e Registro unico fatture;

- sono stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di *split payment* su fatture istituzionali e commerciali e di *reverse charge*;
- è stata trasmessa alla Bdap la certificazione relativa al rendiconto della gestione 2022 con dati congruenti a quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente, specificando che per il bilancio di previsione 2023 non si è proceduto in tal senso, in quanto lo stesso bilancio non è stato approvato entro la chiusura dell'esercizio di riferimento, e pertanto l'Ente si è attivato ai sensi dell'Art. 158 comma 8-bis del Dlgs. n. 267/2000.

### 3. Accesso al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e approvazione del Piano 2023-2032

Si richiama la Relazione del sottoscritto Revisore unico alla Proposta di Deliberazione Consiglio Comunale n. 26 del 4 marzo 2024 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il Piano è stato approvato in data 8 marzo 2023 con Deliberazione Consiglio Comunale n. 11/2024.

La situazione di non equilibrio è stata originata dalla situazione di congiuntura economica complessiva, che trova origine nelle difficoltà di realizzare le entrate proprie da parte dell'Ente, in special modo quelle tributarie, con la conseguenza di dover far fronte a obblighi di accantonamento ampi (al netto delle riduzioni connesse con lo stralcio di residui attivi non esigibili riferiti ad esercizi risalenti), e dalla continua e consistente riduzione dei trasferimenti statali e regionali.

Siffatta situazione, in parte esistente già dai precedenti esercizi finanziari, unitamente alla sopravvenuta emersione di passività pregresse legate a potenziali debiti fuori bilancio da riconoscere riferite ad un arco temporale a partire dall'entrata in vigore della contabilità armonizzata e alle rettifiche delle quote del risultato di amministrazione imposte con la Pronuncia Corte dei conti Sezione di controllo per la Toscana n. 183 del 13 luglio 2023 (trasmessa all'Ente in data 11 agosto 2023) relative al periodo 2015-2019 e da tener conto anche per gli anni successivi, ha determinato il disavanzo di amministrazione 2022: Euro -7.135.449,40.

Le misure correttive indicate dalla Pronuncia specifica citata della Corte dei conti Toscana sono state adottate/recepite integralmente dall'Ente con la Deliberazione Consiglio Comunale n. 51 del 30 novembre 2023, ossia immediatamente prima dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2022 (nella stessa seduta consiliare).

Conseguentemente, non potendo raggiungere gli equilibri per il 2023-2025, l'Amministrazione ha valutato di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale *ex art. 243-bis* del Tuel, necessaria per addivenire al ripiano in 10 anni del disavanzo di amministrazione certificato con il rendiconto 2022.

E' da far di nuovo da far presente che nel risultato di amministrazione 2022 sono già stati appostati congrui accantonamenti per far fronte alla copertura dei debiti fuori bilancio e delle altre passività pregresse al 31 dicembre 2022 emerse prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del rendiconto della gestione 2022; infatti, nel corso dell'esercizio 2023, nelle more della redazione del rendiconto della gestione 2022, sono emersi debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del Tuel, oltre che altre passività potenziali, che hanno comportato la costituzione di congrui accantonamenti a Fondo rischi anche contenziosi.

Le suddette circostanze nel 2022 si sono associate con la riduzione rispetto al 2021 del saldo di competenza per Euro - 1.106.178,15, e del saldo negativo della gestione residui certificata a seguito del riaccertamento ordinario dei residui 2022 (Deliberazione n. 192 del 31 ottobre 2023), Euro - 596.166,24.

Con Deliberazione Giunta Comunale n. 201 del 15 novembre 2023, veniva approvato lo schema di rendiconto della gestione 2022 con un risultato di amministrazione, parte disponibile (disavanzo) di Euro - 7.135.449,40, peggiorando il risultato di amministrazione, parte disponibile, certificato con il rendiconto della gestione 2021 (Euro + 204.593,98), anche a causa delle rettifiche delle quote del risultato di amministrazione indicate dalla Corte dei conti con la Deliberazione n. 183/2023 e (Euro - 3.514.494,04), e del maggior accantonamento a Fondo passività pregresse (+Euro 1.614.624,49).

Il Rendiconto della gestione 2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 52 del 30 novembre 2023 certificando il disavanzo di amministrazione, parte disponibile, di Euro - 7.135.449,40 (importo pari a circa il 44% delle entrate di parte corrente dell'Ente Locale del 2022), come proposto con la citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 121/2023.

Subito di seguito, con la Deliberazione Consiglio Comunale n. 53, sempre il 30 novembre 2023, è stata deliberata l'adesione alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, come proposto dalla Giunta con la citata Deliberazione n. 201/2023, e di seguito l'approvazione, come sopra indicato, del Piano di riequilibrio in data 8 marzo 2024.

#### 4. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2022 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio ....”*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 9 del 30 gennaio 2024, sulla quale il Revisore unico ha già espresso parere in data 30 gennaio 2024; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto il Revisore unico ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

#### 5. Contributi straordinari ricevuti

Il Revisore unico attesta che l'Ente ha provveduto, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 158 del Tuel, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

#### 6. Investimenti “Pnrr”

Il Revisore unico:

- ha riscontrato che l'Ente al 31 dicembre 2023 ha in corso di attuazione e/o ha già attivato interventi correlati al “Pnrr”;
- ha accertato che i progetti sono monitorati e che è assicurato il rispetto delle scadenze di rendicontazione;
- ha verificato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli di Peg (ai sensi dell'art. 3, comma 3, Dm. 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e, quindi, il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

#### 7. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- *gli obblighi del sostituto d'imposta*, il Revisore unico ha verificato che:
  - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
  - è stato presentato il Modello 770/2023, per via telematica in data 10 ottobre 2023;

- sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2023, elaborate sulla base del Modello CU 2023;
  - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 16 marzo 2023 il Modello CU 2023, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso eventualmente il lavoro autonomo, seppur scadente per i professionisti entro il 31 ottobre 2023) versate nell'anno 2022.
- *la contabilità Iva*, il Revisore unico ha verificato che:
- per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
  - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali, tenendo conto delle peculiari norme in materia di *split payment* e *reverse charge*, anche nell'ottica della determinazione del saldo Iva anno 2023, del pro-rata effettivo anno 2023 e della Dichiarazione Iva 2023, in scadenza il 30 aprile 2023;
  - l'Ente ha provveduto a presentare le Comunicazioni Iva trimestrali ex art. 21-bis, Dl. n. 78/2010 e, se dovuti, gli spesometri, trimestrali o semestrali, ex art. 21, Dl. n. 78/2010, riferite all'anno 2023, entro le scadenze di legge; è stata presentata telematicamente, in data 27 aprile 2023, la Dichiarazione Iva annuale per l'esercizio 2022;
  - il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, *ha optato* per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972;
  - è stato applicato correttamente lo *split payment* di cui all'art. 17-ter, del Dpr. n. 633/1972 alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione o pagamento con contestuale annotazione delle fatture d'acquisto nelle vendite/corrispettivi secondo quanto stabilito dal Dm. 23 gennaio 2015;
  - nel 2023 è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013;
- *l'Irap*, il Revisore unico dà atto che è stata esercitata l'opzione ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/1997, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/1999.
- Il Revisore unico, inoltre, ha verificato che è stata presentata in data 27.11.2023, per via telematica, la Dichiarazione annuale Irap 2023 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine del 30 novembre 2023.

## 8. Pareggio di bilancio

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il "Pareggio di bilancio" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Dal 2019 i Comuni possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "Pareggio di bilancio":

- il "Fondo pluriennale vincolato" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del Tuel.

Il "Pareggio di bilancio" coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Ai fini della verifica del rispetto del saldo, gli Enti dovranno comunicare telematicamente al Mef-RgS, entro il 31 marzo 2024, una certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi "Finanziari" e dal Revisore unico economico-finanziaria.

## 9. Verifiche di cassa

Il Revisore unico evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione degli altri agenti contabili (econo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio il Revisore unico, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere, verificandone la regolarità;
- 4) ha verificato che tutti gli agenti contabili hanno provveduto a rendere il conto della propria gestione entro il 30 gennaio 2024.

## 14. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

Il Revisore unico, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2023 sono state adottate:

- le “*opportune misure organizzative*” per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l’*“accertamento preventivo”*, a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le “*opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti progressi*”, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale.

Il Revisore unico *ha* verificato che l'Ente abbia correttamente alimentato/aggiornato le registrazioni sul Portale crediti commerciali (Pcc) in termini di comunicazione dei pagamenti effettuati e verificato se l'Ente non ha rispettato i tempi di pagamento previsti dall'art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/2002, e le norme in materia di Piattaforma dei crediti commerciali, infatti il ritardo medio ponderato dei pagamenti risultante dalla Pcc pari a giorni + 36,92 (Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti).

## 15. Referto per gravi irregolarità

Il Revisore unico comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

## 16. Controlli sugli Organismi partecipati

Il Revisore unico fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato entro il 31 dicembre 2023, con Deliberazione Consiglio Comunale n. 59 del 29 dicembre 2023 la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2022 (ex art. 20 del Dlgs. n. 175/2016) secondo gli schemi tipo contenuti nelle linee guida pubblicate sul “*Portale Tesoro*”, nonché la relazione sullo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021.

Il Revisore unico prende atto

- che l'Ente ha attivato un monitoraggio costante sulle Società partecipate non quotate e sugli altri Organismi gestionali esterni sia in funzione di quanto previsto nell'art. 147, comma 2, lett. a) e b) del Tuel, sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall'art. 147-quinquies del Tuel;
- che l'Ente ha rispettato il disposto normativo contenuto nell'art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/2016, che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
- che l'Ente ha aggiornato entro il 31 dicembre 2023 il Gruppo Amministrazione pubblica e l'Elenco dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento ai sensi del punto n. 2 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 dal Dlgs. n. 118/2011);
- che l'Ente ha comunicato agli Enti e alle società nel perimetro di consolidamento che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato dell'esercizio 2023.

Il Revisore unico prende atto:

- che la **Relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo** allegata al rendiconto: illustra l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali;
- *illustra* l'Elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. artt. 151, comma 6, del Tuel, con riferimento all'art. 11, comma 6, lett. h) e i), del Dlgs. n. 118/11);
- che la Relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto *illustra* gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate.

Il Revisore unico dichiara *di aver asseverato* la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate, che deve evidenziarne analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione e che la stessa è stata *asseverata* dall'Organo di revisione dell'organismo partecipato (artt. 151, comma 6, del Tuel e 11, commi 4, lett. o), e comma 6, lett. j), del Dlgs. n. 118/2011).

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### 1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

Il Revisore unico attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

### ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONE DEF. 2023	CONSUNTIVO 2023
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
101: Imposte tasse e proventi assimilati	12.124.304,88	12.018.270,20	12.943.100,00	12.439.417,09
104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	223.892,22	256.988,58	276.424,72	308.974,45
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>12.348.197,10</b>	<b>12.275.258,78</b>	<b>13.219.524,72</b>	<b>12.748.391,54</b>
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	2.867.743,45	1.293.400,36	1.641.220,98	1.314.382,99
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo	128.201,67	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>2.995.945,12</b>	<b>1.295.400,36</b>	<b>1.641.220,98</b>	<b>1.316.382,99</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	1.976.387,23	1.691.071,24	2.098.900,00	1.788.022,80
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	336.369,46	434.339,53	508.500,00	506.464,91
300: Interessi attivi	30.601,69	6.774,60	13.300,00	15.541,35
400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
500: Rimborsi e altre entrate correnti	285.582,11	369.664,68	301.576,82	224.723,80
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>2.628.940,49</b>	<b>2.501.850,05</b>	<b>2.922.276,82</b>	<b>2.534.752,86</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>17.973.082,71</b>	<b>16.072.509,19</b>	<b>17.783.022,52</b>	<b>16.599.527,39</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
100: Tributi in conto capitale	142.036,22	174.485,90	366.000,00	151.831,83
200: Contributi agli investimenti	1.498.433,71	3.558.692,97	5.351.976,54	1.178.595,84
300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	13.500,19	4.840,06	1.200.000,00	31.160,64
500: Altre entrate in conto capitale	487.845,65	715.113,02	1.009.890,06	752.689,22
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>2.141.815,77</b>	<b>4.453.131,95</b>	<b>7.927.866,60</b>	<b>2.114.277,53</b>
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>				
100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine	0,00	0,00	1.297.736,53	0,00
400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.297.736,53</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PARTITE GIRO E CONTO TERZI</b>				
Entrate per partite di giro	2.140.390,94	1.870.964,27	5.351.000,00	2.009.820,83
Entrate per partite conto terzi	147.095,21	457.788,58	1.070.000,00	115.557,18
<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>2.287.486,15</b>	<b>2.328.752,85</b>	<b>6.421.000,00</b>	<b>2.125.378,01</b>
<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>	<b>22.402.384,63</b>	<b>22.854.393,99</b>	<b>39.256.544,39</b>	<b>20.839.182,93</b>

## SPESA

MACROAGGREGATI	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONE DEF. 2023	CONSUNTIVO 2023
<i>Vpr per spese correnti</i>			640.813,58	
<i>Vpr per spese in conto capitale</i>			4.985.325,08	
<i>Utilizzo di avanzo di amministrazione 2022</i>			200.780,08	
<b>SPESE CORRENTI</b>				
Redditi da lavoro dipendente	2.223.817,55	2.296.987,06	2.639.728,46	2.428.527,03
Imposte e tasse a carico dell'Ente	150.464,66	263.071,59	228.291,69	207.895,11
Acquisto di beni e di servizi	10.132.092,82	10.146.623,17	10.720.865,15	10.002.886,33
Trasferimenti correnti	1.304.520,33	1.351.755,52	1.042.548,81	615.456,83
Interessi passivi	113.858,94	102.194,56	136.369,70	136.369,70
Rimborsi e poste correttive delle entrate	455.306,74	56.797,22	53.645,55	38.980,67
Altre spese correnti	361.240,81	500.398,38	2.664.383,80	213.988,44
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>14.741.301,85</b>	<b>14.717.827,50</b>	<b>18.336.786,26</b>	<b>13.644.104,11</b>
<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>				
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.311.631,26	1.502.469,00	10.817.788,18	3.107.343,33
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	3.692,00	9.118,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	379.259,81	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI TITOLO 2</b>	<b>2694.583,07</b>	<b>1.511.587,00</b>	<b>13.593.618,21</b>	<b>3.107.343,33</b>
<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	4.045,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>4.045,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RIMBORSO PRESTITI</b>				
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine	791.585,16	795.504,50	905.139,92	785.139,92
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>791.585,16</b>	<b>765.504,50</b>	<b>905.139,92</b>	<b>785.139,92</b>
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PARTITE GIRO E CONTO TERZI</b>				
Uscite per partite di giro	2.140.390,94	1.870.964,27	5.351.000,00	2.009.820,83
Uscite per partite conto terzi	147.095,21	457.788,58	1.070.000,00	115.557,18
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>2.287.486,15</b>	<b>2.328.752,85</b>	<b>6.421.000,00</b>	<b>2.125.378,01</b>
<b>TOTALE IMPEGNI</b>	<b>20.514.956,23</b>	<b>19.327.716,85</b>	<b>39.256.544,39</b>	<b>19.661.965,37</b>

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che:

- sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del *trend* storico e della manovra concretamente attuabile;
- la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2022-2023

ENTRATE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	Rendiconto 2023 (A)	Incassi c/comp. (B)	Incassi c/residui	B/A %
	Fpv per spese correnti	competenza		640.813,58				
	Fpv per spese c/capitale	competenza		4.985.325,08				
	Utilizzo avanzo di amm.ne	competenza		200.780,08				
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	competenza	12.275.258,78	13.219.524,72	12.748.391,54			
		cassa	11.453.713,56		11.891.925,22	9.094.968,40	2.796.956,82	76,48%
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza	1.295.400,36	1.641.220,98	1.316.382,99			
		cassa	1.227.396,72		1.413.991,47	1.051.180,56	362.810,91	74,34%
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	2.501.850,05	2.922.276,82	2.534.752,86			
		cassa	2.389.636,59		2.606.352,53	1.877.789,72	728.562,81	72,05%
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	4.453.131,95	7.927.866,60	2.114.277,53			
		cassa	2.703.334,67		2.708.132,05	1.600.364,96	1.107.767,09	59,09%
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00			
		cassa	0,00		0,00	0,00	0,00	
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza	0,00	1.297.736,53	0,00			
		cassa	0,00		0,00	0,00	0,00	
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	0,00	0,00			
		cassa	0,00		0,00	0,00	0,00	
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	2.328.752,85	6.421.000,00	2.125.378,01			
		cassa	2.332.654,60		2.127.361,55	2.119.510,48	7.851,07	99,63%
	<b>Totale generale entrate</b>	competenza	<b>22.854.393,99</b>	<b>39.256.544,39</b>	<b>20.839.182,93</b>			
		cassa	<b>20.106.736,14</b>		<b>20.747.762,82</b>	<b>15.743.814,12</b>	<b>5.003.948,70</b>	<b>75,88%</b>

SPESE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	Rendiconto 2023
	Disavanzo di amministrazione				
TITOLO I	Spese correnti	competenza	14.717.827,50	18.336.786,26	13.644.104,11
		cassa	14.068.481,70		14.872.622,21
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza	1.511.587,00	13.593.618,21	3.107.343,33
		cassa	2.643.452,34		3.681.413,87
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	4.045,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		4.045,00
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza	765.504,50	905.139,92	785.139,92
		cassa	765.504,50		785.139,92
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		0,00
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	2.328.752,85	6.421.000,00	2.125.378,01
		cassa	2.442.425,67		2.168.666,96
	<b>Totale generale spese</b>	competenza	<b>19.327.716,85</b>	<b>39.256.544,39</b>	<b>19.661.965,37</b>
		cassa	<b>19.919.864,21</b>		<b>21.511.887,96</b>

Il Revisore unico dichiara:

- che le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011);
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187, del Tuel e di quanto previsto dal Principio contabile n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011.

### 3. “Fondo di solidarietà comunale”

Il Revisore unico ha verificato che l'entrata da “Fondo di solidarietà comunale”, pari a Euro 322.720,02 (contabilizzata per Euro 308.974,45 al netto di somme da recuperare), corrisponde a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

### 4. Tributi comunali

#### Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 160/2019 (“Legge di bilancio 2020”), al comma 738 ha disposto l'abolizione dell'Imposta unica comunale a partire dal 1° gennaio 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tari, e l'unificazione di Imu e Tasi. L'Imu è disciplinata dalle disposizioni di cui ai successivi commi da 739 a 783.

#### Imposta municipale propria – Imu

Il Revisore unico ricorda che il menzionato art. 1, commi 738 e ss., disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria. In proposito, si segnala che:

- le aliquote base sono riportate nei commi da 748 a 754;
  - per l'abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze è prevista una aliquota di base del 5‰, con la possibilità per i Comuni di aumentarla di 1‰ o diminuirla fino all'azzeramento. Per l'abitazione principale è prevista una detrazione di Euro 200 (fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta) da rapportare al periodo dell'anno durante il quale l'immobile è destinato a questa finalità;
  - l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993, è pari all'1‰, i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
  - a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, saranno esenti dall'Imu;
  - a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dell'art. 1, commi da 10 a 26, della Legge n. 208/2015, i Comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,8‰, in sostituzione della maggiorazione Tasi ex art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019;
  - con riferimento ai terreni agricoli, l'aliquota di base è pari al 7,6‰. I Comuni possono alzarla fino al 10,6‰ o ridurla fino all'azzeramento. L'esenzione Imu di cui all'art. 1, comma 758, della Legge n. 160/2019, si applica secondo i criteri di cui alla Circolare Ministero delle Finanze n. 9/93. Sono esenti dall'Imu inoltre: i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli Iap iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole, terreni ricadenti nei Comuni delle Isole minori di cui all'Allegato A alla Legge n. 448/2001, i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile.
  - la base imponibile dell'Imposta è ridotta del 50% nel caso di:
    - o fabbricati di interesse storico o artistico;
    - o fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno per il quale sussistono le suddette condizioni;
    - o unità immobiliare (fatta eccezione per quelle classificate nelle Categorie A/1, A/8 e A/9), concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che rispettano i seguenti requisiti:
      - il contratto di comodato deve essere registrato;
      - il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.
- Il beneficio si applica anche qualora il contribuente, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito ad abitazione principale, fatta

eccezione per quelli classificati nelle Categorie A/1, A/8 e A/9 (art. 1, comma 748, lett. c), Legge n. 160/2019);

- o a decorrere dall'anno 2021, per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia. Per l'anno 2022 la riduzione è stata elevata al 62,5% dall'art. 1, comma 743, della Legge n. 234/2021;

- l'Imposta non si applica:

- o all'abitazione principale, escluse quelle rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- o alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché per le unità immobiliari destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- o ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- o alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento del giudice;
- o all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di Polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco e a quello appartenente alla carriera prefettizia per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- per gli immobili locati a canone concordato l'Imposta, determinata applicando la riduzione al 75% dell'aliquota stabilita dal Comune.

Nell'anno 2023 restava applicabile all'Imu esclusivamente l'esenzione "Covid" di cui all'art. 78, comma 1, lett. d), del Dl. n. 104/2020, riservata agli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Nel corso dell'anno 2022 la Corte Costituzionale, con la Sentenza n. 209/2022, ha fornito una lettura costituzionalmente orientata dell'art. 1, comma 741, lett. b), della Legge n. 160/2019 e dell'art. 13, comma 2, del Dl. n. 201/2011, specificando che i requisiti per la fruizione dell'esenzione per abitazione principale devono essere determinati con riferimento al possessore e non al suo nucleo familiare.

La citata lettura comporta un'estensione dell'agevolazione per abitazione principale e apre alla possibilità di ottenere rimborsi a favore dei contribuenti che hanno versato nel corso del periodo 2018-2023.

L'entrata Imu ordinaria accertata dall'Ente nell'esercizio 2023 ha avuto il seguente andamento:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	4.627.000,00	4.680.000,00	4.909.700,00
Accertamento	4.628.763,58	4.680.795,58	4.857.234,44
Riscossione (competenza)	4.628.762,58	4.525.745,97	4.777.520,67

Il Revisore unico prende atto che, con Deliberazione n. n. 31 del 30.6.2020, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imu, e con Deliberazione n. 34 del 31 luglio 2023, il Consiglio comunale ha approvato le aliquote per l'anno 2023.

### Tassa sui rifiuti - Tari

Il Revisore unico ricorda che:

- o ai sensi dell'art. 1, comma 640, della Legge n. 147/2013 ("Legge di stabilità 2014"), il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani. Sono escluse dalla Tari le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del Cc. che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- o in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie rilevante per il calcolo della tassa delle unità immobiliari a destinazione ordinaria assoggettate a Tari è quella calpestabile;

- per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano la superficie assoggettabile alla Tari rimane quella calpestable;
- si fa, comunque, riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia1/Tia2;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente;
- il Comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel Dpr. n. 158/1999, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa nelle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "chi inquina paga");
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- sono previste riduzioni ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo, abitazioni occupate da soggetti che per più di 6 mesi l'anno risiedano o abbiano la dimora all'estero, fabbricati rurali ad uso abitativo;
- la Tassa è applicata nella misura di 1/3 relativamente ad una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- con regolamento il Comune può prevedere:
  1. agevolazioni finanziate con la tariffa stessa;
  2. ulteriori agevolazioni la cui copertura in bilancio deve essere assicurata dalla fiscalità generale dell'Ente;
  3. modalità di applicazione della tassa per le occupazioni temporanee di locali o aree pubbliche o di uso pubblico.

L'entrata Tari ordinaria accertata dall'Ente nell'esercizio 2023 ha avuto il seguente andamento:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	4.595.252,08	4.986.304,00	5.200.000,00
Accertamento	4.875.252,08	5.064.070,50	5.130.411,29
Riscossione (competenza)	3.283.373,03	3.302.498,41	3.605.401,43

### Addizionale comunale Irpef

Il Revisore unico:

- ricordato che con la sostituzione dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito *www.finanze.it* del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione (art. 1, commi 3 e 3-bis, del Dlgs. n. 360/1998) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività";

➤ tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2021 Aliquota 0,7 % (dati definitivi comunicati dal Ministero)	Anno 2022 Aliquota 0,7 % (rendiconto)	Anno 2023 Aliquota 0,8 % (rendiconto)
Euro 917.972,65	Euro 1.080.000,00	Euro 1.150.000,00

## 5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo degli accertamenti finanziari relativi al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Ici/Imu	1.585.563,94	968.032,97	1.198.451,96
Tarsu/Tia/Tares/Tari	114.200,83	228.116,69	101.505,36
<b>Totale</b>	<b>1.699.764,77</b>	<b>1.196.149,66</b>	<b>1.299.957,32</b>

In relazione all'andamento delle riscossioni negli anni di si evidenzia che le stesse sono così riassumibili:

Incassi recupero evasione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Ici/Imu	275.788,21	153.947,81	122.852,54
Tarsu/Tia/Tares/Tari	73.074,49	56.575,85	82.697,85
<b>Totale</b>	<b>348.862,70</b>	<b>210.523,66</b>	<b>205.550,39</b>

Le riscossioni di cui sopra sono state indicate in relazione ai residui nascenti dalla competenza di ciascun anno indicato.

Il prospetto espone il *trend* storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

## 6. Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e Canone patrimoniale pubblicità e occupazione aree pubbliche

Normativa di riferimento: art. 1, comma 816 e ss., della Legge n. 160/2019.

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce la Tosap, il Cosap, l'Icp, il Dpa, il Cimp e il canone non ricognitorio *ex art. 27, commi 7 e 8,* del Codice della strada limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province a partire dal 1° gennaio 2021. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La norma prevede che il gettito derivante da nuovo canone deve essere pari al gettito derivante dai tributi sostituiti dal predetto Canone.

Il Regolamento attuativo del Canone è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 30 aprile 2021.

Le Tariffe, redatte in conformità con quanto sopra riportato, sono state approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 30 aprile 2021.

L'entrata accertata dall'Ente per il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria nell'esercizio 2023 ha avuto il seguente andamento:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	160.000,00	272.450,00	270.000,00
Accertamento	216.586,83	318.962,08	397.625,51
Riscossione (competenza)	52.724,00	271.529,67	342.546,62

Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate

Normativa di riferimento: art. 1, comma 837 e ss., della Legge n. 160/2019.

Il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate si applica in deroga alle disposizioni concernenti il “*Canone patrimoniale*” di cui all'art. 1, comma 816, della Legge n. 160/2019 e sostituisce la Tosap, il Cosap, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la Tari giornaliera.

Il Regolamento attuativo del “*Canone mercatale*” è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 30.4.2021.

Le Tariffe sono state approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 30.4.2021.

L'entrata accertata dall'Ente per il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile nell'esercizio 2023 ha avuto il seguente andamento:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	150.000,00	250.000,00	170.000,00
Accertamento	113.248,27	56.843,19	30.351,26
Riscossione (competenza)	98.408,27	44.108,92	25.981,90

## 7. Proventi contravvenzionali

Il Revisore unico attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2021		Rendiconto 2022		Rendiconto 2023	
Accertamento	-----	324.050,81	-----	425.854,56	-----	496.493,29
<i>correlato Fcde</i>	-----		-----		-----	
Riscossione (competenza)	-----	309.550,65	-----	298.557,87	-----	393.581,50
Riscossioni residui	Anno 2018	500,83	Anno 2019	29.746,58	Anno 2020	0,00
	Anno 2019	0,00	Anno 2020	0,00	Anno 2021	0,00
	Anno 2020	10.875,50	Anno 2021	14.500,16	Anno 2022	25.371,65

- l'Ente *ha provveduto* a utilizzare i proventi secondo quanto disposto dall'art. 208 del Dlgs. n. 285/1992;  
 - la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti, art. 208, comma 4) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Spesa Corrente	166.878,19	167.153,79	123.005,86
Spesa per investimenti	108.290,61	61.638,05	109.617,62

Per l'anno 2023 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 116 del 21 giugno 2023.

## 8. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2021		Rendiconto 2022		Rendiconto 2023	
Accertamento	-----	442.647,73	-----	697.187,98	-----	703.293,27
Riscossione (competenza)	-----	440.633,00	-----	635.998,78	-----	697.603,38
Riscossioni residui	Anno 2018	0,00	Anno 2019	0,00	Anno 2020	0,00
	Anno 2019	0,00	Anno 2020	0,00	Anno 2021	0,00
	Anno 2020	27.278,00	Anno 2021	2.014,73	Anno 2022	2.030,66

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016.

A partire dal 2018 i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- a interventi di riuso e di rigenerazione,
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Nel triennio sono stati impegnati nel modo seguente:

- *anno 2021*
  - per il 67,77 % per finanziare le suddette spese previste art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016.
- *anno 2022*
  - per il 70,99 % per finanziare le suddette spese previste art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016
- *anno 2023*
  - per il 46.45% per finanziare le suddette spese previste art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016

Il Revisore unico dà atto che la quota di oneri utilizzata per il finanziamento di spese correnti rispetta quanto a suo tempo indicato dall'Ente in via preventiva e, pertanto, le considerazioni espresse da questo il Revisore unico nel Parere al bilancio di previsione 2023 vengono oggi confermate.



9. Andamento della riscossione su residui delle Entrate

Grado di realizzo e smaltimento residui attivi e passivi

	Rendiconto esercizio 2020			Rendiconto esercizio 2021			Rendiconto esercizio 2022		
	Residui iniziali (a)	Riscossioni sui residui (b)	Capacità realizzo/smaltimento su residui (b/a%)	Residui iniziali (a)	Riscossioni sui residui (b)	Capacità realizzo/smaltimento su residui (b/a%)	Residui iniziali (a)	Riscossioni sui residui (b)	Capacità realizzo/smaltimento su residui (b/a%)
TITOLO 1 - Tributi propri	8.230.974,48	1.617.058,29	19,62%	10.235.147,76	2.080.803,24	20,33%	11.373.242,42	2.715.224,73	23,87%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	501.702,82	224.822,67	44,63%	434.472,31	168.974,51	38,69%	644.640,37	235.181,36	36,48%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	5.432.927,37	780.007,04	14,36%	5.543.454,13	796.384,28	14,37%	6.237.892,63	665.460,61	10,67%
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>14.176.604,67</b>	<b>2.621.887,97</b>		<b>16.213.074,20</b>	<b>2.646.162,03</b>		<b>18.255.735,42</b>	<b>3.615.866,70</b>	
di cui Entrate Proprie (TITOLO 1 e III)	13.622.903,85	2.397.665,39		15.778.561,89	2.477.167,52		17.611.135,05	3.399.685,52	
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.103.506,79	29.998,58	1,43%	2.269.901,86	84.511,25	3,72%	3.605.155,13	980.751,12	27,20%
TITOLO 6 - Accensione prestiti	4348,89	-	0,00%	4348,89	-	0,00%	4348,89	-	0,00%
TITOLO 9 - Entrate per servizi c/terzi	265.003,31	15.282,75	5,01%	461.609,92	6.117,44	1,33%	255.690,41	9.167,64	3,59%
<b>Totale entrate</b>	<b>16.549.663,37</b>	<b>2.665.169,30</b>		<b>18.949.113,97</b>	<b>2.736.790,72</b>		<b>22.121.129,88</b>	<b>4.695.785,46</b>	
TITOLO 1 - Spese correnti	2.714.259,87	2.002.031,56	73,76%	5.312.669,03	4.434.887,64	83,48%	4.345.018,82	3.224.204,28	74,20%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.231.431,97	228.265,37	10,23%	5.378.348,89	1.192.752,79	22,18%	3.840.214,62	1.805.895,96	47,03%
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	-	0,00	0,00	100,00%	0,00	-	-
TITOLO 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	-	-	-	-	0,00	-	-
TITOLO 7 - Spese per servizi c/terzi	407.954,96	129.303,97	31,70%	500.795,47	22.588,96	3,82%	665.710,42	500.332,85	45,11%
<b>Totale Spese</b>	<b>5.353.645,90</b>	<b>2.359.600,90</b>		<b>11.311.813,39</b>	<b>7.680.229,39</b>		<b>8.850.943,86</b>	<b>5.330.433,69</b>	

ANNO 2023 - Andamento della riscossione su residui delle Entrate

	RESIDUI INIZIALI	REVERSALI C/RESIDUI	CAPACITA' SMALTIM. RESIDUI
TIT. I	12.222.692,31	2.796.956,82	22,88
TIT. II	682.152,83	362.810,91	53,19
TIT. III	6.265.356,81	728.562,81	11,63
<b>TOT. ENTRATE CORRENTI</b>	<b>19.170.201,95</b>	<b>3.888.330,54</b>	<b>20,28</b>
<b>DI CUI ENTRATE PROPRIE</b>	<b>18.488.049,12</b>	<b>3.525.519,63</b>	<b>19,07</b>
TIT. IV	3.931.226,17	1.107.767,09	28,18
TIT. VI	4.548,89	-	0
TIT. IX	233.186,35	7.851,07	3,37
<b>TOT ENTRATE</b>	<b>23.339.163,36</b>	<b>5.003.948,70</b>	<b>21,44</b>
TITOLO 1	4.680.571,80	4.005.437,06	85,58
TITOLO 2	2.125.861,19	1.525.845,08	71,78
TITOLO 3	4.045,00	4.045,00	100,00
TITOLO 4	-	-	-
TITOLO 7	514.860,38	230.325,94	44,74
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>7.325.338,37</b>	<b>5.765.653,08</b>	<b>78,71</b>

Anzianità residui

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023							
TITOLO	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.359.903,35	972.955,20	1.181.033,49	1.803.835,35	1.648.967,15	3.653.423,14	12.620.117,78
2 Trasferimenti correnti	16.052,72	129.444,34	8.927,00	15.000,00	64.290,65	265.202,43	498.817,14
3 Entrate extratributarie	2.969.704,00	960.616,84	642.918,91	532.527,77	385.411,19	656.963,14	6.148.141,85
4 Entrate in conto capitale	105.050,84	0,00	29.659,82	384.576,17	2.194.390,80	513.912,57	3.227.590,20
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	184.574,13	26.402,60	1.033,04	381,06	332,96	5.867,53	218.591,22
<b>Totale</b>	<b>6.635.285,04</b>	<b>2.089.419,68</b>	<b>1.863.472,26</b>	<b>2.736.320,39</b>	<b>4.293.362,75</b>	<b>5.095.368,81</b>	<b>22.713.168,29</b>

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023							
TITOLO	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
1 Spese correnti	65.186,48	78.752,58	132.698,93	152.012,91	162.611,64	2.776.918,95	3.368.181,50
2 Spese in conto capitale	90.220,57	207.424,22	76.806,76	132.109,51	39.974,53	951.774,54	1.489.310,13
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	102.270,44	42.411,82	78.851,27	35.109,12	24.302,39	187.036,99	469.990,63
<b>Totale</b>	<b>257.685,49</b>	<b>328.588,62</b>	<b>288.356,96</b>	<b>319.231,54</b>	<b>217.888,56</b>	<b>3.915.730,49</b>	<b>5.327.481,66</b>

## 10. Spesa del personale

Il Revisore unico attesta che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/2001, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2022 sono stati inoltrati telematicamente nel sistema Sico-Mef della Ragioneria Generale dello Stato in data 8 agosto 2023, mentre quelli relativi all'anno 2023 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto.

Relativamente al personale non dirigente il Revisore unico dà atto che:

- l'Ente ha costituito il fondo risorse decentrate per l'anno 2023, come certificato con Parere Revisore Unico n. 24 del 27 dicembre 2023;
- l'Ente ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2023, come certificata con Parere Revisore Unico n. 26 del 28 dicembre 2023;
- è stata presa visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2023 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-sexies, dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/2001, ed è stato rilasciato il relativo parere ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/2001;
- l'importo del Fondo 2023 rispetta la previsione di cui all'art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del Patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività.

Il Revisore unico attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2023 *ha/non ha* assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/2006.

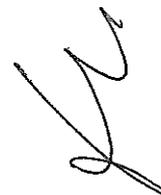
Limiti spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2020	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	2.707.008,21	2.454.661,25	2.428.527,03
Spese Macroaggregato 102	169.109,10	159.356,32	169.084,74
Spese Macroaggregato 103	17.900,83	11.336,96	17.011,29
Altre spese: reiscrizioni riportate nell'esercizio successivo			
<b>Totale Spesa di personale (A)</b>	<b>2.894.018,14</b>	<b>2.625.354,53</b>	<b>2.614.623,06</b>
(-) Componenti escluse (B)	399.240,60	348.596,82	401.621,45
(-) Altre componenti escluse:			
<i>di cui rinnovi contrattuali</i>			
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>2.494.777,54</b>	<b>2.276.757,71</b>	<b>2.213.001,61</b>

Le nuove assunzioni sono state effettuate:

- nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 33, comma 2 del Dl. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal Dm 17 marzo 2020 e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020:
  - con un rapporto pari al 16,66 % ai sensi dell'art. 4 del Dm. 17 marzo 2020 e quindi al di sotto del valore soglia per la relativa fascia demografica.
  - prevedendo un aumento di spesa del 12,61 % nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, Dm 17 marzo 2020;

n caso di nuove assunzioni, l'Ente ha:

- approvato il “*Piano integrato di attività e organizzazione*” (art. 6 del DL n. 80/2021 e Dm. n. 132/2022);
- non è stato approvato il Piano del Fabbisogno del Personale 2023-2025;
- non ha effettuato la comunicazione della sezione 3.3. “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*” del Piano al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla relativa adozione (art. 6-ter, comma 5, del Dlgs. n. 165/2001);
- non ha effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001);
- mancata certificazione di un credito attraverso l’apposita piattaforma telematica (art. 27, del DL n. 66/2014);
- verificato l’impossibilità di ricollocare personale in disponibilità, ai sensi dell’art. 34, comma 6 del Dlgs. n. 165/2001;
- (in caso di ente strutturalmente deficitario) attivato il controllo preventivo della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali per la verifica sulla compatibilità finanziaria (art. 243, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000).



## 11. Indebitamento

Il Revisore unico attesta che l'ente *rispetta* i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera* il 10% per l'anno 2023 delle entrate relative ai primi 3 Titoli della parte entrata del rendiconto 2021, come risulta dalla sottostante Tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

<i>(verifica del rispetto del limite)</i>			
	Rendiconto		
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Entrate correnti	15.793.104,85	15.990.419,40	18.435.436,43
Interessi passivi	135.274,75	113.858,94	102.194,56
Incidenza percentuale	1%	1%	1%

Per il 2023, a fronte di interessi passivi per Euro 136.369,70 e di entrate correnti 2021 pari a Euro 17.973.082,71, l'incidenza percentuale risulta essere sempre di circa l'1%.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la **segunte** evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	5.812.664,16	4.965.470,80	4.173.885,65	3.408.381,15
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	847.193,36	791.585,15	765.504,50	785.139,92
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.965.470,80</b>	<b>4.173.885,65</b>	<b>3.408.381,15</b>	<b>2.623.241,23</b>
Nr. Abitanti al 31/12	11.914	11.864	11.902	11.903
Debito medio per abitante	416,78	351,81	286,37	220,38

Anno	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	135.274,75	113.858,94	102.194,56	136.369,70
Quota capitale	847.193,36	791.585,15	765.504,50	785.139,92
<b>Totale fine anno</b>	<b>982.468,11</b>	<b>905.444,09</b>	<b>867.699,06</b>	<b>921.509,62</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	135.274,75	858,94	102.194,56
Quota capitale	847.193,36	791.585,15	765.504,50
<b>Totale fine anno</b>	<b>982.468,11</b>	<b>792.444,09</b>	<b>867.699,06</b>

## 12. Debiti fuori bilancio:

Il Revisore unico ha provveduto a rilasciare il proprio parere su ogni Delibera di C.C. avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio 2023.

Tali debiti sono così classificabili:

motivazione riconoscimento <i>ex art. 194 Tuel</i>	importo
- lett. a) - sentenze esecutive	119.813,34
- lett. b) - copertura disavanzi	0,00
- lett. c) - ricapitalizzazioni	0,00
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00
<b>Totale</b>	<b>119.813,34</b>

- Evoluzione debiti fuori bilancio

	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Debiti fuori bilancio	223.777,14	234.021,49	119.813,34

*Debiti fuori bilancio e passività potenziali 2022 e Piano di riequilibrio finanziario pluriennale*

In occasione dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2022 e della redazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2023-2032 sono state fatte le ricognizioni da parte di tutti i responsabili di settore dei debiti fuori bilancio da riconoscere (e privi di copertura finanziaria) e accantonato un congruo e correlato Fondo passività pregresse per Euro 1.931.338,17, accantonamento in incremento rispetto al rendiconto dell'esercizio precedente di oltre Euro 1.600.000.

La ricognizione delle passività potenziali e dei debiti fuori bilancio effettuata nei mesi di ottobre e novembre scorsi è esaustiva circa i valori da indicare nel Piano di risanamento (e, come detto, il risultato di amministrazione 2022 tiene già conto di tale ricognizione con l'accantonamento appena sopra citato).

**13. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo 2023**

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che il Revisore unico ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati, nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo per rilascio permesso di costruire	741.422,34
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	151.831,83
Recupero evasione tributaria	1.292.847,52
Sanzioni al Codice della strada	500.600,93
<b>Totale</b>	<b>2.686.702,62</b>

Uscite	
Tipologia	Accertamenti
Oneri straordinari della gestione corrente	77.774,01
Sentenze esecutive e atti equiparati	119.813,34
<b>Totale</b>	<b>197.587,35</b>

**14. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori**

Il Dm Interno 4 agosto 2023 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022-2024, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Tuel.

Gli 8 indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di

sbilibrato, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;

- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Comune di COMUNE DI PORTOFERRAIO Prov. LI

	CODICE		Barrare la condizione che ricorre	
P1	50010	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	50020	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	50030	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	50040	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	50050	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	50060	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	50070	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
P8	50080	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

	50090	DEFICITARIO	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-------	-------------	----	-------------------------------------

(\*) Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e la modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c. 1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

**15. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti**

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Toscana aveva posto sotto osservazione i rendiconti degli esercizi finanziari 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, e ha appunto emanato la Pronuncia specifica di cui alla Deliberazione n. 183/2023/PRSP del 13 luglio 2023. La Pronuncia rilevava l'errata determinazione della composizione del risultato di amministrazione per tutti gli esercizi sopra indicati con quantificazione del disavanzo effettivo di amministrazione 2019 in Euro – 1.733.826,68 (anziché avanzo di amministrazione – quota disponibile – per Euro 1.780.667,36 come approvato dall'Ente con Deliberazione C.C. n. 30 del 30 giugno 2020, oltre a constatare: la non corretta tenuta della cassa vincolata, il reiterato rinvio del riconoscimento e del finanziamento dei debiti fuori bilancio, le incertezze per verificare la corretta quantificazione del Fondo contenzioso al 31 dicembre 2019, la mancata puntuale riconciliazione fra debiti e crediti con gli organismi partecipati, l'insoluta gestione della successione della procedura liquidatoria dell'Unione dei Comuni dell'Arcipelago toscano senza una chiara definizione della relativa massa attiva e passiva.

Venivano segnalate carenze anche in merito alla corretta effettuazione del riaccertamento ordinario dei residui 2018. La Deliberazione della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, n. 212/2023/PRPS del 14 dicembre 2023, trasmessa al Comune in data 20 dicembre 2023, rappresenta che la Corte dei conti:

- valuta i provvedimenti adottati dall'Ente con la Deliberazione CC n. 51 del 30 novembre 2023 idonei a rimuovere le irregolarità sopra riscontrate, in quanto l'Ente ha rettificato conformemente le

diverse componenti del risultato di amministrazione degli esercizi sotto esame (dal 2015 al 2019) e per trascinamento indicato in aumento i vincoli e la quota destinata anche dei successivi esercizi 2020, 2021 e 2022, per i quali la Corte si riserva successive valutazioni;

- ritiene astrattamente idoneo che l'Ente faccia ricorso alla procedura di riequilibrio per ripianare il disavanzo di amministrazione certificato al 31 dicembre 2022 e per ripristinare gli equilibri di bilancio;
- prende atto della ricostruzione del saldo di cassa vincolato nel rendiconto della gestione 2022;
- prende atto dell'attività svolta dell'Ente per individuare tutte le passività pregresse per l'importo indicato nella quota accantonata del risultato di amministrazione 2022, e anche in relazione alla congruità di tali accantonamenti si riserva future verifiche;
- prende atto degli accantonamenti effettuati nel risultato di amministrazione 2022 a titolo di Fondo contenzioso, e ribadisce che nelle future verifiche attenzionerà anche la congruità del Fondo in parola;
- prende atto del mancato completamento della verifica debiti/crediti con gli organismi partecipati, a causa della non trasmissione, in taluni casi, della relativa documentazione asseverata dai rispettivi organi di revisione.

## 16. Variazioni di bilancio

Il Principio generale n. 7 sulla flessibilità prevede per gli Enti che *“nella Relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.”*

Il Revisore unico prende atto che nella suddetta relazione sono contenute le suddette informazioni.



### III) Attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### 1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2023

##### 1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.475.905,60			
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>	200.780,08		Disavanzo di amministrazione <sup>(2)</sup>	0,00	
di cui (Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità)	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti <sup>(3)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(4)</sup>	640.813,58				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(5)</sup>	4.965.325,08				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(6)</sup>	0,00				
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>12.745.391,54</b>	<b>11.091.925,22</b>	<b>TITOLO 1: Spese correnti</b>	<b>13.544.104,11</b>	<b>14.672.622,21</b>
<b>TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>	<b>1.316.382,99</b>	<b>1.413.991,47</b>	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(4)</sup>	650.953,10	
<b>TITOLO 3: Entrate extra-tributarie</b>	<b>2.534.752,66</b>	<b>2.606.352,53</b>	<b>TITOLO 2: Spese in conto capitale</b>	<b>3.107.343,33</b>	<b>3.691.413,67</b>
<b>TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>	<b>2.114.277,53</b>	<b>2.708.132,05</b>	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(5)</sup>	2.775.830,03	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
<b>TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>TITOLO 3: Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>4.045,00</b>
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>18.713.804,92</b>	<b>18.620.401,27</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>20.378.230,57</b>	<b>18.558.081,08</b>
<b>TITOLO 6: Accensione Prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>TITOLO 4: Rimborso Prestiti</b>	<b>785.139,92</b>	<b>785.139,92</b>
			Fondo anticipazioni di liquidità <sup>(6)</sup>	0,00	
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.125.378,01</b>	<b>2.127.361,55</b>	<b>TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.125.378,01</b>	<b>2.168.666,96</b>
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>20.839.182,93</b>	<b>20.747.762,82</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>23.288.748,50</b>	<b>21.511.887,96</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>26.666.101,67</b>	<b>25.223.668,42</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>23.288.748,50</b>	<b>21.511.887,96</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>3.377.353,17</b>	<b>3.711.780,46</b>
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio <sup>(7)</sup>	0,00				
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>26.666.101,67</b>	<b>25.223.668,42</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>26.666.101,67</b>	<b>25.223.668,42</b>

Il Revisore unico dà atto che l'avanzo vincolato 2022 di Euro 4.284.700,92 è stato applicato nell'esercizio 2023 per Euro 200.780,08.

## 1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.475.805,60
RISCOSSIONI	(-)	5.603.948,70	15.743.014,12	20.747.762,82
PAGAMENTI	(-)	5.765.653,09	15.746.234,89	21.511.887,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.711.780,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.711.780,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	17.617.799,48	5.095.368,81	22.713.168,29
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.411.751,17	3.915.730,49	5.327.481,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			850.953,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			2.775.030,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>17.470.683,96</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(4)</sup>		11.872.144,85
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		407.279,77
Altri accantonamenti		4.071.166,58
<b>B) Totale parte accantonata</b>		<b>16.350.591,20</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		3.030.568,10
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.568.102,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		68.303,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		333.242,64
<b>C) Totale parte vincolata</b>		<b>5.000.217,23</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
		2.876.171,47
<b>D) Totale parte destinata agli investimenti</b>		<b>2.876.171,47</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)</b>		<b>-6.756.295,94</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(5)</sup>		0,00

Composizione del risultato di amministrazione		2021*	2022	2023
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)</b>		<b>15.412.836,63</b>	<b>14.863.591,93</b>	<b>17.470.683,96</b>
<b>PARTE ACCANTONATA</b>				
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2023		10.854.575,67	11.885.005,86	11.872.144,85
- Fondi rischi contenzioso legale		131.345,00	331.897,98	407.279,77
- Altri accantonamenti		1.530.125,22	3.047.558,28	4.071.166,58
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>12.516.045,89</b>	<b>15.264.462,12</b>	<b>16.350.591,20</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>				
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili		2.337.882,97	2.515.862,73	3.30.568,10
- Vincoli derivanti da trasferimenti		1.253.229,41	1.367.291,82	1.568.102,76
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui		68.303,73	68.303,73	68.303,73
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		528.718,95	0,00	0,00
- Altri vincoli da specificare		12.715,04	333.242,64	333.242,64
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>4.200.850,10</b>	<b>4.284.700,92</b>	<b>5.000.217,23</b>
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>				
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>2.660.403,00</b>	<b>2.449.878,29</b>	<b>2.876.171,47</b>
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE 2023 (E=A-B-C-D)</b>		<b>-3.964.462,36</b>	<b>-7.135.449,40</b>	<b>-6.756.295,94</b>

\*risultato come rideterminato a seguito della Deliberazione Cdc n. 183/2023 e della Deliberazione Consiglio Comunale n. 51/2023.

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza		2023
Totale accertamenti di competenza	+	20.839.182,93
Totale impegni di competenza	-	19.661.965,37
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.177.217,56</b>
Fpv iscritto in entrata		5.626.138,66
Fpv di spesa		3.626.783,13
<b>SALDO FPV</b>		<b>1.999.355,53</b>
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	717.415,18
Minori residui passivi riaccertati	+	147.934,12
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-569.481,06</b>
<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.177.217,56</b>
<b>SALDO FPV</b>		<b>1.999.355,53</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-569.481,06</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		200.780,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		14.662.811,85
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023</b>		<b>17.470.683,96</b>

**Parte Accantonata**

*“Fondo crediti di dubbia esigibilità”*

Il Revisore unico ha verificato che il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011 e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il metodo ordinario.

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate staniliate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
<b>Fondo anticipazione liquidità</b>						
	Totale Fondo anticipazione liquidità					
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
	Totale Fondo perdite società partecipate					
<b>Fondo contenzioso</b>						
12003002	ACCANTONAMENTI PER FIDUCIARI DA CONTENZIOSI	331.697,90	-120.200,00		195.691,79	407.279,77
	Totale Fondo contenzioso	331.697,90	-120.200,00		195.691,79	407.279,77
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità corrente	11.695.005,06	-2.120.340,35	2.339.895,64	-232.416,30	11.672.144,65
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.695.005,06	-2.120.340,35	2.339.895,64	-232.416,30	11.672.144,65
<b>Accantonamento residui perenti</b>						
	Totale Accantonamento residui perenti					
<b>Altri accantonamenti</b>						
	PEEP	150.000,00				150.000,00
12003005	ACCANTONAMENTI PER IMPEGNI CONTRATTUALI COMPRESI IN IFRAP ED IRAP	62.081,29		43.804,61	19.717,50	145.603,40
12003004	FONDI DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI	273.969,61		30.000,00	341.011,19	645.000,00
12003001	ACCANTONAMENTI FIDUCIARI INDENNITÀ FINE MANDATI	12.060,53		3.693,57		15.774,10
10111118	PERSINALE CIRCUMENTE	317.910,39				317.910,39
10111118	PERSINALE DIPENDENTI - COMPARTI	160.099,69	-60.460,00			79.619,69
	PASSIVITÀ PREGRESSE	1.931.338,17			665.061,51	2.597.199,68
	DEBITI EX UNIONE DI COMPAGNE	120.659,42				120.659,42
	Totale Altri accantonamenti	3.047.599,28	-60.460,00	77.499,18	1.026.590,20	4.071.168,66
<b>Fondo di garanzia debiti commerciali</b>						
	Totale Fondo di garanzia debiti commerciali					
	<b>Totale</b>	<b>15.264.462,12</b>	<b>-2.321.120,43</b>	<b>2.417.393,82</b>	<b>993.655,69</b>	<b>16.359.531,20</b>



2010101	CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER INTEGRAZIONE FETTI EX L. 42/1974 (VEDI CAPITOLI 11207412) (10002) CONTRIBUTO REGIONALE PER INTEGRAZIONE CAPITOLI DI INCASSO	11207412	CONTRIBUTI A TERZI PER INTEGRAZIONE FETTI (REMPRESI) CONTRIBUTO REGIONALE (VEDI CAPITOLI) ENTRATA 2010101	6.563,00	6.562,24	0,16	0,16
2010103	CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER BIBLIOTECHE ART. 14.95 (VEDI CAPITOLI 10591212) (10010) CONTRIBUTO REGIONALE PER SISTEMA DOCUMENTARIO DEL TERRITORIO LIGURNESE S.D.T.I.	110142170	GESTIONE BIRLA (TECA - REMPRESI) CONTRIBUTO REGIONALE (VEDI CAPITOLI) 20101030	3.709,09		-5,62	3.709,00 114.127,35
2010101	CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER P.E.Z. INFANZIA (VEDI CAPITOLI 11201101) (10006) CONTRIBUTO REGIONALE PER P.E.Z. INFANZIA	11201101	REMPRESI CONTRIBUTI REGIONALI P.E.Z. INFANZIA. PRESTAZIONE DI SERVIZI - VEDI CAPITOLI 2010101	1.522,96	7.628,90	7.628,90	1.522,96
2010104	CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER P.E.Z. SOLARE (VEDI CAPITOLI 10496215 - 10496403) (10037) CONTRIBUTO REGIONALE PER P.E.Z. SOLARE		P.E.Z. SOLARE. PRESTAZIONE DI SERVIZI - REMPRESI CONTRIBUTI REGIONALI - VEDI CAPITOLI 2010104	31.903,69	31.903,69		
2010104	CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER PARI OPPORTUNITA (VEDI CAPITOLI 11201212) (10030) CONTRIBUTO REGIONALE PER PARI OPPORTUNITA		PRESTAZIONE DI SERVIZI PER PARI OPPORTUNITA - REMPRESI CONTRIBUTI REGIONALI PER PARI OPPORTUNITA (VEDI CAPITOLI) 2010104	1.045,00			1.045,00 1.045,00
2010104	CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER PACCHETTI SOLARI (VEDI CAP. 10496401) (10003) CONTRIBUTO REGIONALE PER PACCHETTI SOLARI	10496401	TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - REMPRESI CONTRIBUTI REGIONALI PER PACCHETTI SOLARI - VEDI CAP. 2010104	9.327,00	22.348,93	22.348,93	9.327,00
2010105	CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER SCUOLE MATERNE PRIVATE (VEDI CAPITOLI 10491401) (10001) CONTRIBUTO REGIONALE PER SCUOLE DELL'INFANZIA PRIVATE	10491401	CONTRIBUTI A SCUOLE MATERNE PRIVATE. REMPRESI CONTRIBUTO REGIONALE (VEDI CAPITOLI) 2010105	2.387,36	2.387,36		
2010107	CONTRIBUTO DI SBARCO DA GESTIONE ASSEGNATA TURISMO G.A.T. (VEDI VARI CAPITOLI SPESA) (03) CONTRIBUTO DI SBARCO - FRUTTIFERO		INTERVENTI DI SALVAGUARDIA AMBIENTALI REMPRESI CONTRIBUTO DI SBARCO EX ART. 33 L. 221/2015 - VEDI CAPITOLI ENTRATA 2010107	9.214,62	543.999,98	441.922,42	2.937,00 105.012,55 114.228,20
2010104	FONDI PER LEGERCII FONDAMENTALI DEGLI ENTI LOCALI (ART.105 DL34/2020) (10001) CONTRIBUTO STATALE PER FONDI EMERGENZA FONDI 19 - FONDI FONDAMENTALI ENTI LOCALI		COMPENSA PER RENDITE ENTRATE TARI PER EMERGENZA FONDI 19 - REMPRESI FONDINE VEDI CAP. 2010104	619.255,13			619.255,13
2010107	CONTRIBUTO DALLI STATI PER CENTRI ESTIVI - VEDI CAPITOLI 11201217 (10007) CONTRIBUTO STATALE PER RIENTRAMENTO CENTRI ESTIVI	11201217	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER CENTRI ESTIVI. REMPRESI CONTRIBUTI STATALI PER LA FAMIGLIA (VEDI CAPITOLI) ENTRATA 2010107	18.926,64	10.926,64		
2010109	CONTRIBUTI DAI COMUNI PER SISTEMA MUSEALE ARCHEOLOGICO TOSCANO (VEDI CAPITOLI 10501215 - 10502311) (10000) CONTRIBUTO ENTI VARI PER SISTEMA MUSEALE ARCHEOLOGICO TOSCANO S.I.L.A.R.T.I.		INCARICHI PROFESSIONALI REMPRESI CONTRIBUTI DA ENTI - VEDI CAPITOLI 2010109 - 20101099	23.029,79	49.243,62	15.000,00 23.593,62	1.670,00 1.750,00 23.109,79
2010101	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO PER COSTRUZIONE MARMI UFFICIO MOBILITA (VEDI CAPITOLI 11002401) (10015) CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO		CONTRIBUZIONE MARMINI UFFICIO MOBILITA - REMPRESI CONTRIBUTO PROVINCIA DI LIVORNO (VEDI CAPITOLI) 2010101	43.622,62		6,00	43.616,62
2010103	CONTRIBUTO PER PREVENZIONE VEICOLI E SPAZIO GIOCHI STUPEFACENTI - VEDI CAPITOLI 10301119 - 10301120 - 10301121 - 10301109 (10011) CONTRIBUTO STATALE PER LA PREVENZIONE DELLA VEICOLI E SPAZIO STATALE STUPEFACENTI		STRUMENTARI INIZIALE UCALE A TEMPI INDETERMINATI - REMPRESI CONTRIBUTO STATALE PER PREVENZIONE VEICOLI E SPAZIO STUPEFACENTI (VEDI CAPITOLI) ENTRATA 2010103			1.014,11	1.014,11 1.014,11
2010107	TRASFERIMENTI DALL'ASL PER FONDI INCASSO (VEDI CAPITOLI) SPESA 11205403 (10048) CONTRIBUTO DA AGENZIE SANITARIE LOCALI PER FONDI INCASSO		REMPRESI CONTRIBUTI ASL PER TRASFERIMENTI A FAMIGLIE DISAGIATE CON IL FONDO INCASSO - VEDI CAPITOLI ENTRATA 2010107	2.620,15			2.620,15 2.620,15
2010111	CONTRIBUTI DALLI STATI PER PROGETTO CINEMA PLUS (10043) CONTRIBUTO STATALE PER PROGETTO CINEMA PLUS		GESTIONE UFFICI - PRESTAZIONE DI SERVIZI PROGETTO CINEMA PLUS - VEDI CAPITOLI ENTRATA 2010111	34.899,50	34.899,50		
2010119	CONTRIBUTI DALLI STATI PER L'ASSISTENZA ALL'ATTIVITA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA - VEDI CAPITOLI SPESA 11201201 11201204 CONTRIBUTO STATALE PER L'ASSISTENZA ALL'ATTIVITA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA	11201202	PRESTAZIONE DI SERVIZI - REMPRESI CONTRIBUTI STATALI PER L'ASSISTENZA ALL'ATTIVITA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA (VEDI CAPITOLI) 2010119	20.512,90	20.512,90		
2010117	CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER PER IL SOSTEGNO DELL'OFFERTA DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - VEDI CAPITOLI SPESA 11201215 (10040) CONTRIBUTO REGIONALE PER IL SOSTEGNO DELL'OFFERTA DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - F.E.I.	11201215	PRESTAZIONE DI SERVIZI - REMPRESI CONTRIBUTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO DELL'OFFERTA DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (VEDI CAPITOLI) 2010117	46.222,92	46.222,92		
2010117	CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE (VEDI CAPITOLI) SPESA 11201401 (10050) CONTRIBUTO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE (VEDI CAPITOLI) SPESA 11201401		CONTRIBUTI A TERZI - REMPRESI CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE (VEDI CAPITOLI) ENTRATA 2010117	25.796,05			25.796,05 15.796,05



Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlata	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non rimpiegati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
<b>Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</b>												
60301002	ACQUISTO MUTUI EX L.198/1973 DI C/IRRENTI (10000 DERIVANTI DA FINANZIAMENTI)		ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZ. PER STRAORDINARIE RIEMPIE/FRANCATE DA ACCERTARE MUTUI PASSIVI	66.303,73								66.303,73
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (I/F3)				66.303,73								66.303,73
30103911	CONTINUIO GESTIONE RESIDUI PASSIVI - DA RIDEFINIZIONE CHIRTE DEI CONTI DEL N. 183/2023		ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZ. PER STRAORDINARIE RIEMPIE/ENTRATE C/IRRENTI (CASALP)	12.715,04								12.715,04
30103911	CASALP DA CONTRATTI DI SERVIZI - CASALP S.R.L. (10000 CONTRATTI SERVIZI) CASALP S.F.A.		ACQUISTO FABBRICATI E LORO MANUTENZ. PER STRAORDINARIE RIEMPIE/ENTRATE C/IRRENTI (CASALP)	320.527,60								320.527,60
Totale Altri vincoli (I/5)				333.242,64								333.242,64
Totale risorse vincolate (I = I/1 + I/2 + I/3 + I/4 + I/5)				4.451.856,74	3.673.275,35	2.109.659,54	23.593,62	152.313,69	27.904,07	1.667.726,26	5.067.311,31	

L'Ente ha vincolato le risorse trasferite a titolo di Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali (ai sensi degli artt. 106 del Dl. n. 34/2020, 39 del Dl. n. 104/2020, 1, comma 822, della Legge n. 178/2020) e a titolo di ristoro di specifiche "perdite di gettito" e non ancora utilizzate al 31 dicembre 2022.

Le risorse vincolate al 31 dicembre 2023 comprendevano l'importo delle risorse non utilizzate delle assegnazioni del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali e a titolo di ristoro come rilevabile dalla Certificazione della "perdita di gettito" per l'anno 2022.

**PIANO DI RIEQUILIBRIO**

L'attività di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, Dlgs. n. 118/01 e s.m.i., non ha determinato un disavanzo di amministrazione e, pertanto, l'Ente non riporta quote di disavanzo da ripianare in anni 30, ai sensi del Dm. 20 aprile 2015.

Dall'esame dei rendiconti della gestione approvati dal 2015 in poi, risulta che l'Ente ha determinato per la prima volta un disavanzo di amministrazione in sede di rendiconto della gestione 2022, a seguito della determinazione del risultato di amministrazione 2022 tenendo conto delle indicazioni della Deliberazione della Corte dei conti Sezione di controllo per la Toscana n. 183/2023 e degli ulteriori accantonamenti per passività pregresse, nonché del risultato di competenza e della gestione residui per il 2022, maggiori accantonamenti ed eliminazioni di residui attivi a seguito della ricognizione di ogni posizione debitoria conosciuta al 15 novembre 2023 effettuata da parte di tutti i responsabili del Comune di Portoferraio.

La Tabella che segue rappresenta la composizione del disavanzo di amministrazione, parte disponibile, determinato solo in sede di Rendiconto della gestione 2022, per tener conto della Deliberazione Cdc n. 183, la quale imponeva la rideterminazione del risultato di amministrazione degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, e della rideterminazione dei risultati di amministrazione degli anni successivi, compreso il 2022.

DESCRIZIONE	IMPORTO (Euro)
<b>DISAVANZO ORDINARIO – PARTE DISPONIBILE - 2022</b>	<b>-7.135.449,40</b>
<i>Disavanzo 2015 parte disponibile rideterminato</i>	<i>- 838.843,54</i>
<i>Disavanzo 2016 parte disponibile rideterminato</i>	<i>- 1.484.389,85</i>
<i>Disavanzo 2017 parte disponibile rideterminato</i>	<i>- 2.749.151,70</i>
<i>Disavanzo 2018 parte disponibile rideterminato</i>	<i>- 3.057.608,46</i>
<i>Disavanzo 2019 parte disponibile rideterminato</i>	<i>- 3.514.494,04</i>
<i>Disavanzo 2020 parte disponibile rideterminato</i>	<i>-2.443.068,70</i>
<i>Disavanzo 2021 parte disponibile rideterminato</i>	<i>-3.964.462,36</i>

Nessuna altra tipologia di disavanzo risulta presente alla data del 31 dicembre 2022.

L'intero disavanzo determinato al 31 dicembre 2022 nel Rendiconto della gestione 2022 ha dunque natura "ordinaria". Il ripiano di detto disavanzo è modulato attraverso il presente Piano di riequilibrio nel periodo di riferimento 2023-2032, approvato in data 8 marzo 2024 con Deliberazione C.C. n.11, che prevede il totale rientro del disavanzo certificato al 31 dicembre 2022.



### 1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente

Il Revisore unico, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2023, dà atto che l'Ente ha conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente (art. 162, comma 6, Tuel): saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro +1.960.143,84 (in miglioramento rispetto al 2022: Euro +1.593.547,26).

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	640.813,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.599.527,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.644.104,11
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	850.953,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	785.139,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>1.960.143,84</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	200.780,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	270.312,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>2.431.236,73</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.417.393,82
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.505.626,87
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-1.491.783,96</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	989.855,69
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-2.481.639,65</b>

La parte corrente di bilancio presenta un disequilibrio al netto degli accantonamenti effettuati per la competenza 2023 e in sede di redazione del presente rendiconto.

Come indicato nel Piano di riequilibrio, per le manovre previste, il saldo di parte di competenza corrente per gli anni successivi è indicato in miglioramento in modo tale da permettere il rientro dal disavanzo di amministrazione come certificato con il presente Rendiconto della gestione.

**1.4 Risultato di cassa**

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2023, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde/non corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 31 dicembre (da conto del Tesoriere)	4.289.033,67	4.475.905,60	3.711.780,46
Fondo di cassa al 31 dicembre (da scritture contabili)	4.289.033,67	4.475.905,60	3.711.780,46

**Cassa vincolata e anticipo di tesoreria**

Il Fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presene la seguente situazione:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31 dicembre	4.289.033,67	4.475.905,60	3.711.780,46
<i>di cui cassa vincolata (come certificato dal Tesoriere)</i>	<i>378.358,22</i>	<i>1.406.974,82</i>	<i>1.605.701,75</i>

Inoltre, le disponibilità liquide presso il tesoriere al di fuori del conto di tesoreria, alla data del 31 dicembre 2023, risultano essere:

Dettagli	Azienda	Coordinate Conto	Descrizione	Data Contabile	Divisa	Saldo Contabile
⊙	0000577172	IT 97 H 0760113900 000010253573	Imposta sulla Pubblicità	31/12/2023	EUR	54.959,56
⊙	0000577172	IT 20 H 0760113900 000010254571	Mensa/Bus	31/12/2023	EUR	981,04
⊙	0000577172	IT 69 H 0760113900 000015044573	Sanzioni CDS	31/12/2023	EUR	1072,38
⊙	0000577172	IT 71 S 0760113900 000015095575	fosap	31/12/2023	EUR	4.293,55
⊙	0000577172	IT 61 G 0760113900 000075069161	Sanzioni CDS (Autovelox)	31/12/2023	EUR	156,60
⊙	0000577172	IT 88 F 0760113900 000086340197	Adizionale Ipef comunale	31/12/2023	EUR	3.647,61

**2. Contabilità economico-patrimoniale**

Gli Enti territoriali con popolazione superiori a 5.000 abitanti e gli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che non si sono avvalsi di quanto previsto dall'art. 232, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000, i loro Organismi e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/2011;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/2011;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/2011.

Il rendiconto 2023 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il Dlgs. n. 118/2011, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

**Conto economico**

Il Revisore unico ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio.

Il Revisore unico attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO		2023	2022
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	€ 12.591.248,92	€ 12.192.756,10
2	Proventi da fondi perequativi	€ 308.974,45	€ 256.988,58
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 2.088.144,21	€ 2.009.715,20
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 1.316.382,99	€ 1.295.400,36
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 771.761,22	€ 714.314,84
c	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 1.730.120,02	€ 1.586.030,85
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 927.008,46	€ 819.257,06
b	Ricavi della vendita di beni	€ 0,00	€ 0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 803.111,56	€ 766.773,79
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 611.743,89	€ 708.336,81
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>€ 17.330.231,49</b>	<b>€ 16.753.827,54</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 119.738,43	€ 177.303,34
10	Prestazioni di servizi	€ 9.650.470,87	€ 9.743.768,10
11	Utilizzo beni di terzi	€ 177.350,44	€ 196.297,73
12	Trasferimenti e contributi	€ 615.456,83	€ 1.351.755,52
a	Trasferimenti correnti	€ 615.456,83	€ 1.351.755,52
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 0,00	€ 0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
13	Personale	€ 2.414.807,18	€ 2.147.302,09
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 2.835.514,07	€ 4.149.139,33
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 52.889,05	€ 47.324,39
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 2.078.454,52	€ 2.074.351,63
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d	Svalutazione dei crediti	€ 704.170,50	€ 2.027.463,31
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 470.948,06	€ 1.591.311,83
18	Oneri diversi di gestione	€ 186.081,40	€ 449.192,49
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>€ 16.470.367,28</b>	<b>€ 19.806.070,43</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>€ 859.864,21</b>	<b>€ 3.052.242,89</b>

<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
a	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00
c	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 15.541,35	€ 6.774,60
	<b>Totale proventi finanziari</b>	€ 15.541,35	€ 6.774,60
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 136.369,70	€ 102.194,56
a	interessi passivi	€ 136.369,70	€ 102.194,56
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale oneri finanziari</b>	€ 136.369,70	€ 102.194,56
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	-€ 120.828,35	-€ 95.419,96
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
24	Proventi straordinari	€ 1.028.837,36	€ 3.312.124,67
a	Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 1.017.570,48	€ 3.300.798,86
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
e	Altri proventi straordinari	€ 11.266,88	€ 11.325,81
	<b>Totale proventi straordinari</b>	€ 1.028.837,36	€ 3.312.124,67
25	Oneri straordinari	€ 868.890,88	€ 3.894.475,11
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 9.118,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 868.890,88	€ 3.885.357,11
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
d	Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale oneri straordinari</b>	€ 868.890,88	€ 3.894.475,11
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	€ 159.946,48	-€ 582.350,44
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	€ 898.982,34	-€ 3.730.013,29
26	Imposte (*)	€ 168.836,05	€ 149.039,95
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	€ 730.146,29	-€ 3.879.053,24

Il Revisore unico attesta che:

- ✓ che il risultato della gestione ordinaria presenta un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dai seguenti elementi: incremento dei ricavi in modo più che proporzionale rispetto ai costi, minore svalutazione dei crediti e minori ulteriori accantonamenti;
- ✓ che le quote di ammortamento per immobilizzazioni materiali rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2022	2023
2.074.351,63	2.078.454,52

- ✓ che i proventi e gli oneri straordinari, si sono ridotti drasticamente in quanto nel 2022 erano stati appostate ingenti risorse per fronteggiare gli accantonamenti relativi al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2023-2032.

**STATO PATRIMONIALE**

Il Revisore unico, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2023 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2023

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2023	2022
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0,00	€ 0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 71.037,98	€ 68.113,50
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 5.332,59	€ 10.665,17
	5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 11.139,67	€ 22.279,30
	9 Altre	€ 5.957,98	€ 17.475,98
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 93.468,22</b>	<b>€ 118.533,95</b>
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	Beni demaniali	€ 20.118.167,39	€ 20.574.876,91
1.1	Terreni	€ 2.119.216,14	€ 2.119.216,14
1.2	Fabbricati	€ 8.901.455,52	€ 9.048.023,14
1.3	Infrastrutture	€ 9.097.495,73	€ 9.407.637,63
1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 92.678.356,08	€ 91.350.692,33
2.1	Terreni	€ 20.471.538,49	€ 19.625.433,21
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 71.816.087,85	€ 71.428.529,27
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 26.051,08	€ 22.614,02
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 65.861,04	€ 68.831,60
2.5	Mezzi di trasporto	€ 35.851,32	€ 44.750,08
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 4.880,90	€ 26.133,47
2.7	Mobili e arredi	€ 92.325,85	€ 102.038,79
2.8	Infrastrutture	€ 23.856,80	€ 0,00
2.9	Altri beni materiali	€ 141.902,75	€ 32.361,89
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 3.257.547,54	€ 3.221.077,44
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 116.054.071,01</b>	<b>€ 115.146.646,68</b>
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	€ 3.653.149,22	€ 3.765.278,99
a	imprese controllate	€ 754.031,14	€ 749.078,44
b	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
c	altri soggetti	€ 2.899.118,08	€ 3.016.200,55
2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 3.653.149,22</b>	<b>€ 3.765.278,99</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>€ 119.800.688,45</b>	<b>€ 119.030.459,62</b>

dà atto

- 1) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, sono stati riportate le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del Comune di opere realizzate da privati in scomputo di oneri di urbanizzazione;
- 2) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
- 3) che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2023 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 4) che risulta correttamente rilevato la posizione di credito/debito verso l'Erario per Iva;
- 5) che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 6) che i beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine;
- 7) che la variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio; la differenza di Euro 543.233,01 fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde: alla variazione delle riserve;
- 8) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
  - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2023 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
  - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti;
  - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;
- 9) che le entrate per permessi di costruire destinate a investimenti sono state/non sono state imputate direttamente a riserve di capitale;
- 10) che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;
- 11) che i crediti comprendono:
  - i crediti relativi agli accertamenti finanziari;
  - i crediti relativi ad accertamenti eliminati dalla finanziaria;
  - i crediti non ancora iscritti nel conto del bilancio ovvero gli accertamenti esigibili in esercizi successivi.

### 3. Relazione sulla gestione

Il Revisore unico attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
  - *esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
  - *evidenzia* i criteri di valutazione del patrimonio;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n. 15/2005, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	€ 6.336.694,97	€ 6.336.694,97
II	Riserve	€ 100.800.457,94	€ 104.007.385,58
b	da capitale	€ 3.418.509,13	€ 3.418.509,13
c	da permessi di costruire	€ 4.564.104,28	€ 7.659.321,39
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 87.586.470,54	€ 88.432.862,69
e	altre riserve indisponibili	€ 699.465,10	€ 812.175,63
f	altre riserve disponibili	€ 4.531.908,89	€ 3.685.516,74
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 730.146,29	€ 3.579.053,24
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 128.892,56
V	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		€ 107.867.299,20	€ 106.593.919,87
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 3.833.446,35	€ 3.379.456,26
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		€ 3.833.446,35	€ 3.379.456,26
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		€ 0,00	€ 0,00
<b>DI DEBITI (1)</b>			
1	Debiti da finanziamento	€ 2.623.241,23	€ 3.408.381,15
a	prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00
b	u/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
c	verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri finanziatori	€ 2.623.241,23	€ 3.408.381,15
2	Debiti verso fornitori	€ 3.731.687,99	€ 4.510.922,95
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 367.177,74	€ 992.827,68
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 64.068,40	€ 344.382,84
c	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
d	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
e	altri soggetti	€ 303.109,34	€ 648.444,84
5	Altri debiti	€ 1.228.615,93	€ 1.817.542,74
a	tributari	€ 165.143,78	€ 181.845,22
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 1.257,80	€ 6.053,28
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 122.531,35	€ 116.088,08
d	altri	€ 939.683,00	€ 1.513.556,16
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		€ 7.950.722,89	€ 10.729.674,52
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
I	Ratei passivi	€ 383.660,51	€ 397.629,05
II	Risconti passivi	€ 14.311.827,64	€ 13.914.993,02
1	Contributi agli investimenti	€ 13.532.131,13	€ 13.125.296,51
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 12.703.681,18	€ 12.271.224,40
b	da altri soggetti	€ 828.449,95	€ 854.072,11
2	Concessioni pluriennali	€ 789.696,51	€ 789.696,51
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		€ 14.705.488,15	€ 14.312.622,07
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		€ 134.356.956,59	€ 135.015.672,72
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1)	Impegni su esercizi futuri	€ 3.243.122,62	€ 5.228.509,61
2)	beni di terzi in uso	€ 15.062,99	€ 15.062,99
3)	beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		€ 3.258.185,61	€ 5.243.572,60

## CONSIDERAZIONI FINALI

Il Revisore unico fa presente che l'Ente deve adottare tempestivamente tutti i provvedimenti necessari che permettano di porre le basi nell'anno in corso per il futuro raggiungimento dell'equilibrio di competenza e previsti nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2023-2032; occorre valutare periodicamente e tempestivamente che le risorse rivenienti dalle seguenti 7 azioni previste siano in linea con quanto previsto nel Piano di risanamento:

1. incremento del gettito Imu ordinaria per l'aumento delle aliquote al massimo consentito;
2. riorganizzazione dei servizi dei servizi a domanda individuale con riduzione delle agevolazioni in base all'Isee degli utenti;
3. recupero evasione aree edificabili;
4. riduzione Fcde con riferimento alla Tari ordinaria a seguito del miglioramento della percentuale di riscossione;
5. maggiore gettito per Imposta di sbarco;
6. risparmi per il trasporto pubblico e per il trasporto scolastico;
7. alienazioni patrimoniali 2024.

Il Revisore unico suggerisce:

- di monitorare trimestralmente l'attuazione delle manovre previste nel Piano di riequilibrio e il mantenimento degli equilibri di competenza;
- di monitorare mensilmente/trimestralmente le entrate che mancano del requisito della certezza e di provvedere ad effettuare gli impegni con esse finanziati solo in un momento successivo all'accertamento dell'entrata;
- di monitorare costantemente la situazione economico finanziaria degli Organismi partecipati;
- di monitorare costantemente l'effettivo miglioramento delle capacità di riscossione, in particolare in relazione alla riscossione della Tari e al recupero dell'evasione tributaria;
- di effettuare gli adempimenti di programmazione in merito al personale con le tempistiche previste dalla normativa.



Tutto ciò premesso

## IL REVISORE UNICO

### Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto della gestione 2023 con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed

### **esprime parere favorevole**

per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2023, invitando gli Organi dell'Ente a tener conto puntualmente, già a partire dai prossimi mesi, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione e a monitorare tempestivamente e periodicamente l'attuazione del Piano di riequilibrio finanziario 2023-2032 approvato.

Il Revisore unico: *Dott. Andrea Billi*

